



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

LA FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

La Fondazione Italia Giappone, istituzione pubblico-privata senza scopo di lucro, prosegue l'attività dell'Associazione Italia Giappone, nata nel 1982 con lo scopo di sviluppare ed approfondire i rapporti tra i due Paesi. Sin dalla sua istituzione è stata presieduta dal Dottor Umberto Agnelli; alla sua scomparsa dall'Ingegnere John Elkann ed è oggi guidata dall'Ambasciatore Umberto Vattani.

La Fondazione persegue i suoi scopi attraverso l'organizzazione di iniziative in campo culturale, scientifico ed economico sia in Italia sia in Giappone.

Fanno parte della Fondazione, oltre al Ministero degli Affari Esteri - Socio Fondatore - i Ministeri dei Beni Culturali, dello Sviluppo Economico, delle Politiche Agricole, Unioncamere, ICE, ENIT, Invitalia, Enti locali e numerose Aziende private ed Istituti Bancari. La Fondazione è inoltre Socio Fondatore dell'Italy Japan Business Group, organismo che riunisce le comunità imprenditoriali italiana e giapponese, sotto il patrocinio dei rispettivi Ministeri, per promuovere una maggiore cooperazione industriale tra i due Paesi.

Grazie a tale formula, che riunisce il mondo pubblico e quello privato, la Fondazione rappresenta in modo armonico e snello l'intero Sistema Italia e si interfaccia con la controparte giapponese grazie ad una rete di ottime relazioni con le Istituzioni italiane presenti in Giappone nonché con le Istituzioni pubbliche, le Aziende private ed i Grandi Gruppi editoriali giapponesi.

Nel 1995 la Fondazione ha collaborato con il Governo giapponese all'organizzazione della Rassegna "Giappone in Italia 95/96": un'ampia gamma di manifestazioni che si sono svolte nelle maggiori città italiane, con l'obiettivo di diffondere e soddisfare la conoscenza reciproca dei due Paesi.

Nel 2001 ha poi coordinato la Rassegna "Italia in Giappone 2001-2002" che è stata definita la più grande iniziativa di promozione dell'Italia mai realizzata all'estero: oltre 800 eventi per presentare, nell'arco di un anno e mezzo, in oltre 100 città giapponesi l'arte, la tecnologia, i prodotti, la cultura e la creatività del nostro Paese.

Nel 2005, su incarico del Governo Italiano, la Fondazione ha collaborato all'organizzazione della partecipazione italiana all'Expo 2005 di Aichi, presso Nagoya, dove il Padiglione Italiano è stato il più visitato tra quelli stranieri, con oltre 3.500.000 visitatori.

La Fondazione ha poi proseguito nell'attività di promozione dell'immagine e di consolidamento della presenza dell'Italia in Giappone affiancando le Istituzioni Italiane in Giappone nell'organizzazione di eventi in varie città del Giappone, tra i quali la Rassegna "Primavera Italiana 2007" ed il suo seguito "Italia in Giappone 2009".

Per quanto riguarda la diffusione della conoscenza del Paese del Sol Levante in Italia, la Fondazione organizza eventi culturali, seminari, conferenze e corsi di lingua giapponese collaborando anche con le Istituzioni giapponesi presenti nel nostro Paese; infine si dedica al supporto ad Aziende, Enti ed Istituzioni di entrambi i Paesi per lo sviluppo dei rapporti reciproci.

Maggio 2011